

ELIO MIGLIORINI

Bibliografia geografica della Venezia Tridentina (1925-1930).

A. AIGNER, *Die geomorphologischen Probleme am Ostrand der Alpen*. Zeitschrift für Geomorphologie, I (1925), pp. 29-44. Cfr. rec. di E. De Martonne in Bibliographie Géographique, XXXVI (1926), p. 154.

— *Zur Morphologie des Ostrandes der Alpen*. Zeitschrift für Morphologie, II (1926), pp. 328-44.

A. ALBERTINI, *Le conquiste romane del Trentino*. Studi trentini di Scienze storiche, X (1929), pp. 147-65. Il Trentino in senso largo (cioè con le regioni vicine) passò sotto l'egemonia romana fin da quando Veneti e Cenomani si allearono con Roma, ma non conobbe effettivo dominio romano se non in età augustea, a partire dal 24-23 avanti Cristo. Da questa data in poi si sviluppa nel Trentino la civiltà latina, che si afferma maggiormente in avanzata età imperiale.

O. AMFERER, *Beiträge zur Glazialgeologie der westlichen Südtiroler Dolomiten*. Zeitschrift für Gletscherkunde, vol. XVI (1928), pp. 242-60.

— *Beiträge zur Auflösung der Mechanik der Alpen*. Jahrbuch der geol. Bundesanstalt, LXXVIII (1928), pp. 327-55 e LXXX (1930), pp. 309-39.

— *Einige Beispiele von Kerbwirkung und Relief-überschiebung aus den Südtiroler Dolomiten*. Jahrbuch der geolog. Bundesanstalt, vol. LXXIX (1929), p. 241-56.

C. ANDREATTA, *Sulle arsenopiriti dei giacimenti minerari di Calceranica e Caldonazzo nel Trentino*. Studi trentini di Scienze naturali, IX (1928), pp. 90-102. Arsenopirite di Calceranica (cenni storici sulla miniera, cenni geologici e petrografici, caratteri dell'arsenopirite); arsenopirite dei Ronchi di Caldonazzo.

— *Sull'arsenopirite di Nogarè (Trentino)*. Studi trentini di Scienze naturali, IX (1928), pp. 139-48. Censo storico e topografico; cenni geologici sul giacimento; minerali che accompagnano l'arsenopirite; caratteri dell'arsenopirite.

— *Di un'interessante roccia filoniana dei laghi d'Aje nel Lagorai (Trentino)*. Studi trentini di Scienze naturali, IX (1928), pp. 173-84. Descrizione di due masse filoniane affioranti in mezzo al porfido quarzifero del Lagorai, che fa parte della grande colata di lave porfiriche permiane di Bolzano.

K. AUSSERER, *Castelrotto-Siusi, Ein Bild ihres geschichtlichen Werdens*. Der Schlern, VIII (1927) pp. 221-52.

K. BAEDEKER, *Tyrol and the Dolomites*. Tredicesima edizione. Lipsia, 1927.

I bagni della Venezia Tridentina. Roma, Ente nazionale industrie turistiche, 1925, pp. 51.

H. BARTH, *Gröden und seine Berge*. Monaco, Bruckmann, 1927.

M. BARTOLI, *Per l'unità regionale delle Venezia*. San Marco in Piemonte; numero unico dell'Associazione tra i Veneti residenti in Piemonte. Torino 1925, p. 4.

— *Per l'unità regionale delle Venezia (Venezia Giulia, Venezia Tridentina, Venezia Euganea)*. La Geografia, XIV (1926), pp. 3-20.

C. BATTISTI, *Rassegna critica degli scritti dialettologici altoatesini dal 1919 al 1924*. Revue de linguistique romane, I (1925), pp. 424-39.

— *Prolegomeni allo studio della penetrazione tedesca nell'Alto Adige*. Archivio per l'Alto Adige, XX (1925), pp. 259-366. Si cerca di determinare, collo aiuto della toponomastica e delle scarse notizie di carattere storico, l'epoca dei singoli stanziamenti tedeschi lungo il corso dell'Adige, dell'Isarco e nelle valli laterali. Mentre alcune parti (zona centrale della Pusteria, conca di Bressanone, fondo valle tra Merano e Bolzano) cedettero presto all'intedescaimento, in altre regioni il ladino si conservò ancora per molti secoli accanto al tedesco. Riassunto in C. Battisti, *Bibliografia dei dialetti italiani e non italiani d'Italia* (1926-1928). L'Italia dialettale, vol. IV (1929), p. 11-3 dell'estratto.

— *Die Erforschung der Ortsnamen in Oberetsch während der Jahre 1914-24 mit besonderer Berücksichtigung der Ortsnamen romanischen Ursprungs*. Zeitschrift für Ortsnamenforschung, vol. I (1926), pp. 140-55.

— *La formazione delle minoranze italiane nel Tratto Atesino*. Archivio per l'Alto Adige, XXI (1926), pp. 143-88. Il basso Bolzanino non fu mai completamente intedesco. Una serie di documenti dall'inizio del XVII secolo in poi mostra come anzi negli ultimi secoli l'influenza italiana tenda ad aumentare.

— *I nomi locali del comune di Tubre*. Archivio per l'Alto Adige, XXII (1927), pp. 5-108. L'intedescaimento dei toponimi appare del tutto superficiale.

— *Per la raccolta del materiale toponomastico venostano*. Archivio per l'Alto Adige, XXIII (1928), pp. 169-90. Comunicazione presentata al Congresso internazionale della «Société de linguistique romane» di Digione, maggio 1928.

— *Periodici culturali altoatesini*. Archivio storico italiano, LXXXVI (1928), pp. 302-14.

— *Gli strati prelatini dell'Alto Adige*. Atti della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, XVIII Riunione (Firenze). Roma, 1930, pp. 733-48. Cfr. anche Archivio per l'Alto Adige, XXIV (1928), pp. 393-409. Salvo il nome dei Venostes, gli etnici prelatini dell'Alto Adige non hanno rapporti con quelli del bacino renano e danubiano, mentre invece per alcune omofonie si possono ricollegare ad alcuni toponimi delle Alpi Bresciane, Tridentine e Veronesi; da questi si può intravedere una penetrazione dalla sottostante pianura con spostamenti successivi anche di là dal Brennero.

— *Filoni toponomastici prelatini nel bacino del Noce*. Studi trentini di Scienze storiche, IX (1928), pp. 10-33.

— *Osservazioni sugli strati toponomastici più antichi dell'Alto Adige*. Studi Etruschi, vol. II (1928), pp. 667-82. A proposito della presenza di filoni toponomastici etruschi nel bacino superiore dell'Adige sostenuta dal Pareti, l'autore prende in esame alcuni toponimi che si possono ritenere preromani e mostra come esistano toponimi liguri (in Val Monastero e nell'Alta Venosta) e veneto illirici, mentre i nomi etruschi sono rari e limitati alle vicinanze di Bolzano.

Beiträge zur Geographie der Almen in Oesterreich. (Volume edito da R. Sieger). Graz, Moser, 1925, pp. 174. Copiose notizie sulle abitazioni temporanee dell'Alto Adige.

K. BELL, *Das Deutschtum im Ausland: Südtirol*. (Con la collaborazione, di D. Dietrich, A. Doerrer, L. Iutz, H. Kinzl, I. Ringler, I. Rungg, W. Rohmeder, O. Stolz, I. Weingartner, H. Wopfner). Dresda, Berger, 1927, pp. 271.

A. A. BERNARDY, *La Venezia Tridentina*. Educazione Fascista, VI (1928), pagine 202-16.

— *Venezia Tridentina*. (Forme e colori di vita regionale italiana, vol. III). Bologna, Zanichelli, 1930, pp. XVI-148.

C. BERTACCHI, *Sul concetto di « regione »*. A proposito delle « Venezie » e della regione veneta. *Appunti di geografia politica e amministrativa*. L'Universo, IX (1928), pp. 393-417.

— *Per la questione dell'Alto Adige*. Rassegna Italiana, XI (1928), pp. 693-7. Occupandosi della circoscrizione ecclesiastica e ritenendo ingiustificata l'estensione della diocesi di Bressanone ai paesi del Tirolo e del Vorarlberg, sostiene l'opportunità d'una divisione in due parti del vescovato, una al di qua e l'altra al di là del Brennero.

L. BERTAGNOLLI, *Sul contributo che la statistica dei cognomi può dare alla conoscenza della popolazione della Valle di Non nei secoli passati*. Rivista Geografica Italiana, XXXIV (1927), pp. 28-36.

Cfr. rec. di C. Viesi in Studi trentini, Classe II, vol. VIII (1927), pp. 119-20.

— *I tipi di abitazione della Val di Non*. Bollettino della R. Società Geografica Italiana, serie VI, vol. V (1928), pp. 377-94 e 495-518. Più che sulla distribuzione, l'autore si sofferma sulla forma interna ed esterna delle case dell'Aunaunia che viene descritta ed accuratamente illustrata.

— *Appunti sull'economia della Valle di Non*. (Collana di monografie regionali edita dalla Società per gli Studi Trentini), Trento, 1930, pp. 66.

G. BERTARELLI, *Il gruppo dell'Ortles-Cevedale*. Le Vie d'Italia, XXXV (1929), pp. 621-30. Viene proposta la creazione di un Parco Nazionale.

L. V. BERTARELLI, *Le Tre Venezie* (Guida d'Italia del T. C. I.) Seconda edizione. Tre volumi. Milano 1925, pp. 536, 443, 416. Alla Venezia Tridentina è dedicato il secondo volume.

A. BERTI, *Le Dolomiti orientali*. Milano, Treves, 1928, pp. 902. Cfr. rec. in Bollettino della R. Società Geografica Italiana. Serie VI, vol. VI (1929), p. 45.

H. BESCHORNER, *X Flurnamenliteraturbericht*. Korrespondenzblatt des Gesamtvereins der deutschen Geschichts- und Altertumsvereine, LXXIV (1926), pp. 181-208.

M. BESOZZI, *Dallo Stelvio al Tonale*. Merano, Bolzano, Dolomiti di Brenta. Novara, De Agostini, 1928, pp. 112.

A. BIANCHI, *Appunti petrografici sulla regione delle Alpi Aurine e delle Vedrette Giganti*. Atti della R. Accademia dei Lincei, Rendiconti della Classe di Scienze Fisiche. vol. IX, serie VI. Roma, 1929. Nota I, pp. 105-11, nota II, pp. 376-80. Cfr. Studi trentini di Scienze Naturali, XI (1930), pp. 79-83, rec. di Ciro Andreatta.

A. BIANCHI - G. B. DAL PIAZ, *Ricerche geologico-petrografiche sulle Alpi Aurine e Pusteresi*. Bollettino della Società Geologica Italiana. Roma, vol. XLVIII (1929), pp. 333-59. Cfr. Studi trentini di Scienze naturali, XI (1930), pp. 79-83, rec. di C. Andreatta. Per incarico della Sez. Geol. del R. Magistrato alle acque i due autori hanno eseguito negli anni 1927-29 il rilevamento geologico di tutta la regione delle Alpi Aurine e Pusteresi; in essa vengono distinte 10 diverse unità strutturali.

A. BLASBICHLER, *Gli studi d'ambiente dei maestri dell'Alto Adige: Valdagno*. Archivio per l'Alto Adige, XXIV (1929), pp. 343-92. Descrizione d'un comune del mandamento d'Egna, m. 1225 sul mare. Interessante la parte folkloristica.

O. BOELITZ, *Das Grenz- und Auslandsdeutschum*. Seconda edizione. Monaco, Oldenbourg, 1930, pp. 277. Per l'Alto Adige sono da vedere le pp. 77-81.

P. BOLZON, *Contributo alla flora dell'Alto Adige*. Nuovo giornale botanico italiano, vol. XXXV (1928), pp. 371-5. Quarta nota sull'argomento. Per le precedenti è da vedere Bollettino Società botanica italiana, 1926, pp. 22-32; Nuovo giornale botanico italiano, vol. XXXIV (1927), pp. 192-203; id., vol. XXXV (1928), pp. 97-111.

I. BONARDI, *La strada gardesana occidentale*. Le Vie d'Italia, XXXV (1929), pp. 81-91.

E. L. BROADBENT, *Under the Italian Alps*. Londra, Methuen, 1925, pp. 251. Descrizione del Trentino e delle Dolomiti. Sguardo geografico a cura di M. I. Newbigin.

G. BUCHNER, *Bibliographie zur Ortsnamenkunde der Ostalpenländer*. Monaco, Stock, 1927, pp. 36. Recensione di C. Battisti in Archivio storico italiano, LXXXVI (1928), pp. 296-8.

G. B. CACCIAMALI, *Sulla prosecuzione del corrugamento lombardo a mattina della linea giudicaria*. Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1926. Brescia 1927, pp. 1-26. Sintetico schizzo tettonico della zona di confine fra le provincie di Brescia e di Trento.

— *Sulla insussistenza d'una frattura Merano-Idro*. Bollettino della Società Geologica Italiana, vol. XLVIII (1928), pp. 138-42.

W. CARTELLIERI, *Die römischen Alpenstrassen über den Brenner, Reschen-Scheidek und Plöckenpass mit ihren Nebenlinien*. Lipsia, Dietrich, 1926, pp. 186. Cfr. recensione di E. Migliorini in Bollettino della R. Società Geografica, serie VI, vol. III (1926), pp. 575-81.

C. CASAMORATA, *Alla Vetta d'Italia*. Le Vie d'Italia, XXXIII (1927), pp. 554-62.

B. CASTIGLIONI, *Alcuni ghiacciai delle Dolomiti e il loro ambiente orografico e climatico*. Bollettino del C. A. I. XLII (1925), pp. 323-79.

— *Ghiacciai delle Venoste Orientali*. Bollettino del Comitato glaciologico italiano, VIII (1928), pp. 91-165. Studio di 13 ghiacciai della zona di confine e di 29 del gruppo di Tessa. Segue una serie di considerazioni riassuntive sul numero, distribuzione, tipo, profilo longitudinale, crepacci, terminazioni frontali, morene, e alcune osservazioni sul limite delle nevi nella zona descritta.

— *I ghiacciai delle Breonie*. Bollettino del Comitato glaciologico italiano, n. 10 (1930), pp. 264-78.

A. CAVINATO, *I minerali di Valle Aurina e i loro giacimenti*. Studi trentini di Scienze naturali. Trento, XI (1930), pp. 26-58. Descrizione dei giacimenti e dei minerali (giacimenti nell'ortogneiss dei Tauri; giacimenti nelle intercalazioni « para » del gneiss dei Tauri; giacimenti nelle formazioni del Picco dei Tre Signori; giacimenti nelle ofioliti della serie dei calcescisti; giacimenti nei calcescisti).

Censimento della popolazione del Regno d'Italia al 1° dicembre 1921. II Venezia Tridentina. Roma, Ministero dell'Economia Nazionale, 1925, pp. 269.

Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. Vol. II: Italia settentrionale. Roma, Istituto centrale di Statistica, 1928, pp. 550.

Le Cento città d'Italia illustrate. Milano, Sonzogno, 1925-30. N. 91 Rovereto; 115 Val di Fiemme; 130 Trento; 180 Conca d'Oro trentina; 229 Dolomiti trentine; 238 da Pusteria; 258 Bolzano; 266 Bressanone; 279 Valli del Trentino.

L. CHELODI, *Le miniere di Trento*. Schola. Bollettino del R. Provveditorato agli studi della Venezia Tridentina, IV (1927), pp. 25-30. Riassunto delle ricerche di G. B. Trener sulle antiche miniere del Calisio.

G. COGOLI, *Teriolis-Foetibus*. Studi trentini. Classe I: storico-letteraria, VIII (1927), pp. 51-62. Identificazione di due stazioni sulla strada romana Trento-Augusta. Teriolis era oltre il Brennero, Foetibus al confine fra la Rezia e la decima regione italica. Cfr. O. Menghini in Deutsche Gaue, XIV, p. 87 e seg. e C. Battisti, Archivio Veneto Tridentino, II, 178-88. La localizzazione di Foetibus presso la Chiusa appare incerta.

I. CONCI, *Nota su alcuni ghiacciai delle Alpi Aurine e Pusteresi*. Bollettino del Comitato glaciologico italiano, n. 8 (1928), pp. 167-82.

H. P. CORNELIUS, *Zur Tektonik und Altersfrage der dioritischen Gesteine von Klausen*. Centralblatt für Mineralogie, Geologie und Paleontologie, 1926.

— *Zur Altersbestimmung der Adamello- und Bergeller Intrusion*. Akademie der Wissenschaften in Wien, Sezione I, vol. 137 (1928), pp. 541-62.

M. GORNELIUS FURLANI, *Über die Tektonik der Marmolatagruppe*. Neues Jahrbuch für Mineralogie, Geologie und Paleontologie, Supplemento LVI, Sezione B., pp. 1-77. Riassunto in Atti dell'Accademia Veneto-Trentino-Istriana, XVI (1926), pp. 75-89, col titolo *Cenni sulla tettonica della Marmolada*.

S. CORRADINI, *Le foreste, il commercio e l'industria del legname in Val di Fiemme*. Bolzano. La rivista della Venezia Tridentina, 1930, pp. 29.

[R. COZZAGLIO], *La grande linea stradale Milano-Brennero*. Riva, Miori, 1927, pp. 19. Fascicolo edito a cura dei comuni di Riva sul Garda e di Gardone Riviera allo scopo di propugnare l'allacciamento di Gargnano a Riva.

T. CRISTOFOLINI - G. B. TRENER, *L'acquedotto della città di Trento*. Relazione tecnica. Studio geologico. Trento, Arti grafiche Tridentum, 1926, pp. 42. Studio sulle sorgenti idriche che alimentano Trento. La relazione tecnica riporta alcune misure di portata, lo studio geologico mostra come sia stato risolto il problema, utilizzando la falda freatica del Fersina. Cartina geologica al 5.000.

O. CRISTOFORETTI, *Usi e credenze della Pieve di Bozò*. Studi trentini. Classe I: storico-letteraria, VIII (1927), pp. 171-4. Cfr. anche p. 274 della stessa rivista.

E. DABBENI, *La ferrovia Brescia-Trento*. Realtà, II (1928), pp. 483-93.

G. DAINELLI, *Le due prime carte turistiche al 50.000*. Le Vie d'Italia, XXXIII (1927), pp. 890-5. Una di esse riguarda i dintorni di Cortina. Sono state quindi pubblicate quelle di Bolzano e dintorni, Merano e dintorni, Val Gardena, Gruppo di Sella e Marmolada. Cfr. Bollettino della R. Società Geografica, serie VI, vol. VI (1929), p. 814 e G. Dainelli, *Le tre nuove carte turistiche del Touring*. Le Vie d'Italia, XXXV (1929), pp. 481-9. È stata pubblicata anche una nuova edizione dei fogli 5 bis (Merano) e 6 bis (Brennero) delle carte al 250 mila e una serie di 13 carte delle zone turistiche delle Venezia Tridentina (scala 1:25.000): 1 Merano, 2 Mendola, 3 Bolzano, 4 Castelrotto, 5 Carezza, 6 Ortisei, 7 Canazei, 8 Falzarego, 9 Cortina, 10 Misurina, 11 Lago di Braies, 12 Brunico, 13 Campo Tures.

G. DALLA FIOR, *Contributi alla conoscenza della flora spontanea e avventizia del Trentino*. Studi trentini, serie II, VI (1925), pp. 57-77.

— *La nostra flora*. Guida alla conoscenza della flora della regione tridentina. Trento, Monanni, (1929) pp. 580.

G. DAL PIAZ, *A proposito della scoperta di un presunto filone di roccia vulcanica postglaciale nei dintorni di Bressanone nell'Alto Adige*. Atti della R. Accademia Nazionale dei Lincei. Rendiconti della classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali, vol. IV, serie VI (1926), n. 3-4, pp. 86-91. Recensione di W. Hammer in Verhandlungen der geologischen Bundesanstalt (1927) pagine 195-6. Mentre il Klebelsberg aveva creduto di poter riscontrare nei dintorni di Bressanone un affioramento di rocce scoriee conglomeranti ciottoli morenici di età probabilmente postglaciale, il Dal Piaz stabilisce che la scoria in parola è d'origine superficiale e non ha nulla a che fare con un prodotto vulcanico.

— *Il confine alpino-dinarico dall'Adamello al massiccio di Monte Croce nell'Alto Adige*. Atti dell'Accademia Veneto-Trentino-Istriana, serie III, volume XVII (1926), pp. 3-7. Avendo scoperto 8 piccoli nuclei tonalitici da Monte Spolverin presso Campiglio alla Val Pescara, ritiene che dislocazione tettonica e processo eruttivo risultino strettamente dipendenti.

G. B. DAL PIAZ, *I mammiferi fossili e viventi delle Tre Venezie*. Studi trentini di scienze naturali, VIII (1927), pp. 61-84 e 171-98, IX (1928), pp. 15-33, X (1929), pp. 20-36 e 103-58.

— *Nuove osservazioni geologiche sulla regione compresa tra il torrente Aurino ed il fiume Rienza*. Atti della R. Accademia dei Lincei. Rendiconti della classe di Scienze Fisiche, vol. X, serie VI. Roma 1929, pp. 518-21. Cfr. Studi trentini di Scienze naturali, XI (1930), pp. 79-83, rec. di C. Andreatta.

— *Appunti geologici sulla regione delle Alpi Aurine e delle Vedrette Giganti*. Atti della R. Accademia dei Lincei. Rendiconti della classe di Scienze Fisiche, vol. X, serie VI. Roma, 1929. Nota I, pp. 270-4. nota II, pp. 376-9; Cfr. Studi trentini di Scienze naturali, XI (1930), pp. 79-83, rec. di C. Andreatta.

Da rifugio a rifugio. Vol. I: Alpi Pusteresi, Aurine, Breonie, Passirrie e Venoste. Milano, C. A. I. e T. C. I., (1929), pp. 200. Cfr. rec. in Bollettino della R. Società Geografica, serie VI, vol. VI (1929), p. 815.

A. DESIO, *I laghi della Val Venezia e di Sternai* (Cevedale). Alpi Giulie, XXVI (1925), pp. 21-31.

— *Appunti e osservazioni sui ghiacciai del gruppo Ortles-Cevedale* (campagne glaciologiche del 1925 e 1926). Atti della Società Italiana di Scienze naturali, vol. LXV (1927), pp. 209-78.

— *Nuove ricerche sui ghiacciai del gruppo Ortles-Cevedale* (campagna del 1927). Atti della Società Italiana di Scienze Naturali, vol. LXVII (1928), pp. 98-124.

O. DESMONTS, *Les Dolomites*. Parigi, Alpina, 1928.

M. DE ZAMBIASI, *Il monte di Mezzo*. Archivio per l'Alto Adige, XXI (1926), pp. 233-30.

Le Dolomiti. (Visioni Italiane). Novara, De Agostini, (1928), pp. 112.

G. DORNA, *La viabilità ed il problema stradale della provincia di Trento*, Tridentum, (1926), pp. 36.

G. DYHRENFURTH, *In den Ortlerbergen. Bilder aus Krieg und Frieden*. Zeitschrift des d. und öster. Alpenvereins, (1929), pp. 268-92.

A. EGGER, *La stazione romana « Sublavio » presso Colma*. Archivio per l'Alto Adige, XXIII (1928), pp. 73-89. Caratteri e nome della stazione. Sua importanza.

Enciclopedia Italiana. Roma, Istituto G. Treccani, 1929-1930, vol. I-VII. Soprattutto le voci: Adamello (I, pp. 468-9; E. Migliorini); Adige (I, pp. 606-8; A. Lorenzi); Ala (II, p. 52); Alpi (II, pp. 591-650, specie gli articoli di R. A. Toniolo, G. Roletto, G. Dal Piaz); (Alto Adige (II, pp. 711-19, R. Almagià); Anaunia (III, p. 139; C. Battisti); Arco (IV, pp. 99-100; L. Bertagnolli); Aurina (V, p. 375; R. Almagià); Avio (V, 651); Avisio (V, 652; L. Bertagnolli); Badia (V, 835-6; L. Bertagnolli); Bezzeca (VI, 848); Bolzano (VII, pp. 358-63; L. Bertagnolli); Borgo (VII, p. 480; id.); Braies (VII, 179; id.); Brennero (VII, 801-2; id.); Brentonico (VII, 805; id.); Bressanone (VII, 821-4; id.).

K. VON ETTMAYER, *Der Ortsname Bozen*. Festschrift Ottenthals (Schlern-Schriften n. 9). Innsbruck, Wagner, 1925, pp. 41-52. Scartata la derivazione comunemente accettata da Baudianum, il toponimo è ricollegato coi numerosi Baussano, Bossone, Bossolasco.

R. FABIANI, *Osservazioni sulla stratigrafia e sulla tettonica dei massicci montuosi del Bondone e del Roen (Alpi Tridentine)*. Atti dell'Accademia Veneto-Trentino-Istrianica, serie III, vol. XV (1925), pp. 7-16.

— *Rilevamenti geologici sui fogli Trento e Bolzano*. Bollettino Associazione Mineraria Siciliana, IV (1928), pp. 11.

G. FAURE, *La route des Dolomites* (Coll. Les Beaux Pays) Grenoble, Rey (1925), pp. 152.

L. FELICETTI, *Il Vajolet in Val di Fassa*. Seconda edizione. Vicenza, Rossi (1925), pp. 20.

— *Racconti e leggende del Trentino*. Terza edizione. Valdagno, Zoldan, 1928, pp. 379.

L. FENAROLI, *A proposito dei nomi e limiti delle grandi parti del sistema alpino stabiliti dal Comitato Geografico Nazionale*. Rivista Geografica Italiana, XXX (1928), pp. 37-40. Il gruppo di Brenta, per ragioni floristiche, non può essere compreso nelle Alpi Retiche.

O. FERRARI, *Guida di Trento e itinerari turistici trentini*. Trento, Enit (1927), pp. 172.

— *Guida turistica della Valle di Ledro*. Trento, tip. Mutilati, 1928, pp. 59.

L. FERRI, *Trentino occidentale*. Milano, Treves, 1926, pp. 202.

A. FIECHTER, *Il nuovo confine italo-austriaco*. L'Universo, IX (1928), pp. 292-304.

C. FISCHNALER, *Sterzing am Ausgang des Mittelalters*. Festschrift Otten-thals (Schlern-Schriften n. 9). Innsbruck, Wagner, (1925), pp. 104-43.

E. FOA, *The new frontier in the Alps*. The Alpine Journal, 1928, pp. 292-304.

A. FORTI, *Il lago di Garda ed il suo colore*. Il Garda (1927), estr. di 7 pp.

D. W. FRESHFIELD, *The division of the Alps into regions*. The Geographical Journal, LXXI (1928), pp. 37-42. Critica la divisione delle Alpi stabilita dal Comitato Nazionale per la Geografia, per quanto riguarda i limiti tra Alpi Centrali e Orientali (alla linea Bolzano-Brennero-Innsbruck, vorrebbe preferita la linea lago d'Iseo-Val Camonica-Aprica-Resia).

I. GALLHUBER, *Dolomiten-Ein Führer durch die Täler, Orte und Berge der gesamten Dolomiten*. Tre volumi. Monaco, Rother, 1928, pp. (138), 317, 427. Vol. I: Generalità, valli, strade e località. Vol. II: Dolomiti orientali. Vol. III: Dolomiti occidentali. Rec. in Rivista del C. A. I., XLVIII (1929), pp. 309-10.

Il gruppo del Catinaccio. Bergamo. Sezione di Bergamo del C. A. I., 1929.

R. GAROFALO, *La nuova nomenclatura geografica dell'Alto Adige*. Atti della R. Accademia di Scienze Morali e Politiche. Napoli, vol. II (1925), pp. 286-94. Critica la nuova nomenclatura geografica dell'Alto Adige, specie per quanto riguarda i casi in cui manca del tutto la giustificazione del ritorno al nome antico.

B. GEROLA, *Ricerche sull'antica oasi tedesca di Piné*. Studi trentini di Scienze storiche, X (1929), pp. 254-60. Traccia brevemente la storia in base alla toponomastica attuale e ai pochi documenti storici pervenuti, d'una colonia di Tedeschi, che a partire dal sec. XIII e fino agli ultimi anni del XVI, si era insediata sull'altopiano di Piné; essa è stata poi assorbita dall'elemento trentino.

G. GEROLA, *Le cinte murarie di Trento*. Studi trentini. Classe I: storico-letteraria, VIII (1927), pp. 3-24. La cerchia romana della Tridentum quadrata aveva per limiti l'Adige a nord, il fossato del Teatro a mattina, la piazza del Duomo a mezzogiorno, la nuova via Rosmini a sera. Una appendice meridionale è stata aggiunta nel VI-VII secolo, Una nuova cinta, del tutto indipendente dalla precedente, dovette sorgere nei primi decenni del secolo XIII.

— *Alcuni documenti sul paese dei Mocheni*. Atti del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, t. LXXXVIII (1928-29), parte II, pp. 1119-91.

M. GIANDOTTI, *Alcune notizie sulle indagini e ricerche eseguite sui ghiacciai del Cevedale*. Atti del X Congresso geografico italiano (Milano 1927), I, pp. 266-7.

P. GIANFERRARI, *L'energia elettrica*. Gerarchia VII (1927), pp. 654-7. Cfr. anche T. Stolcis, *L'energia elettrica nella Venezia Tridentina*. Studi trentini di Scienze naturali, IX (1928), p. 103, in cui si rettifica l'energia producibile nella regione data nell'articolo precedente portandola a 9.400 milioni di kw-ore.

M. GORDON OGILVIE, *Einige geologische Ergebnisse im Gebiete von Fassa und Gröden*. Verhandlungen der geol. Bundesanstalt, (1925), pp. 203-15.

— *Das Grödener-Fassa-und Enneberggebiet in den Südtiroler Dolomiten*. Geologische Beschreibung mit besonderer Berücksichtigung der Ueberschiebungserscheinung. Parte I e II: Stratigrafia e tettonica; parte III: Paleontologia. Vienna, Geologische Bundesanstalt, Abhandlungen, vol. XXIV, (1927), pp. 376, 89 e atlante. Cfr. rec. di W. Salomon Calvi, in *Nature*, vol. 121, p., 83-5.

— *Geologisches Wanderbuch der Westlichen Dolomiten*. Vienna, Freytag e Berndt, (1928), pp. 258. Precede una introduzione di 45 pp. con brevi cenni sulla serie stratigrafica e un interessante sguardo ai principali tratti della struttura. Il resto è riservato alla parte descrittiva con osservazioni di dettaglio sulle valli di Livinallongo, Gardena, Badia e Fassa. Cfr. rec. di S. Vardabasso in *Studi trentini di Scienze naturali*, X (1929), pp. 74-7.

— *Geologie des Gebietes von Pieve (Buchenstein), St. Cassian und Cortina d'Ampezzo*. Jahrbuch der geologischen Bundesanstalt, vol. LXXIX (1929), pp. 357-424. Estendendo le sue ricerche verso oriente, l'autrice descrive la zona situata tra Pieve di Livinallongo e Cortina.

M. GORTANI, *La toponomastica delle terre redente*. Atti del X Congresso geografico italiano (Milano 1927), I, pp. 390-4.

A. GSCHWENTER — O. KOFLER, *Das Sterzinger Moos, seine Entsumpfung und seine Kultivierung*. Der Schlern, VIII (1927), pp. 256-65.

O. GUGENBERGER, *Geologische Studien aus Überetsch mit besonderer Berücksichtigung glazialer Fragen*. (Vorläufiger Bericht). Akademie der Wissenschaften von Wien. Serie matematica e naturalistica, 1929, vol. I, pp. 273-82.

Guida itineraria delle strade di grande comunicazione e di particolare interesse turistico dell'Italia. Italia Settentrionale. Parte, II. Milano, T. C. I., 1928, pp. 330.

Guida dei Campi di Battaglia del T. C. I. Vol. I: *Il Trentino, il Pasubio e gli Altipiani*. Milano, T. C. I., 1929, pp. 224.

W. HAMMER, *Das Gebiet der Vernaghütte und seine Zugangswege, geologisch betrachtet*. Festschrift der Sektion Würzburg deutschösterreichischer Alpenverein, 1926, pp. 25. Descrizione dei dintorni di Vernago e della zona del Similaun.

— *Note illustrative della carta geologica delle Tre Venezie: Foglio Passo di Resia* (Trad. di S. Vardabasso). Padova, Ufficio geologico del R. Magistrato alle Acque, 1927, pp. 64.

— *Der Granitische Kern der Stubaier Gruppe und seine Beziehungen zum Bau der Oetztaier Alpen*. Jahrbuch der geologischen Bundesanstalt, LXXIX (1929), pp. 87-128.

W. HARTNACK, *Neue italienische Messtischblätter*. Petermanns Mitteilungen, LXXI (1925), pp. 209-14. Accenna alle levate eseguite dall'Istituto geografico militare nelle nuove provincie.

A. HAUSHOFER, *Passtaaten in den Alpen*. Berlino, Vowinkel, 1928, pp. 200. Cfr. rec. in *Bollettino della R. Società Geografica*, serie VI, vol. VI (1929), p. 120.

P. HERRE, *Die Südtiroler Frage. Entstehung und Entwicklung eines europäischen Problems des Kriegs, und Nachkriegszeit*. Monaco, Beck, 1927, pp. 430.

R. HEUBERGER, *Die Römerstrasse vom Bozner Becken ins Eisacktal*. Der Schlern, X (1929). Tenta stabilire l'ubicazione di Pons Drusi nella piana di Gries e quella di Sublavio presso Colma.

— *Römerstrasse und Brennersattel*. Der Schlern, X (1929), pp. 150-7. Lastrada Pons Drusi-Veldidena non ha avuto il suo decorso, come hanno affermato Schefel e Wopfner, a ovest della sella presso la Steinalm, ma passava nella zona più depressa del passo.

— *Von Pons Drusi nach Sublavione*. Klio, XXIII (1930).

K. HOLZ, *Tirols Stellung und Bedeutung im Handelsverkehr*. I Die geographischen Grundlagen und Entwicklung bis Ende des 18. Jahrhunderts. Tesi di laurea sostenuta a Berlino nel 1924; riassunto nello Jahrbuch Phil. Fakultät, Berlino 1923-24, pp. 188-91.

J. HOPFNER, *Der Name Isarco*. Der Schlern VIII (1927), pp. 29-30.

G. HRADIL — H. VON FAISER, *Die Oelschiefer Südtirols*. Lipsia, Barth, 1930, pp. VIII-122.

B. HUBER, *Das höchste Zirbelvorkommen unserer Heimat*. Der Schlern IX (1928), pp. 385-6. L'autore ha constatato l'esistenza del Pinus Cembra fino alla vetta del Tristennöckl (m. 2469) in val di Riva, mentre finora era stato osservato nel gruppo della Marmolada fino a 2340.

K. HUMMEL, *Die Dolomitisierung der mitteltriadischen Kalke in Südtirol*. Zeitschrift der deutschen geologischen Gesellschaft, vol. LXXX (1928), pp. 287-90.

G. INNEREBNER, *Die Höhle bei der Kemetscharte*. Der Schlern, IX (1928), pp. 464-8. Cfr. anche a p. 514 della stessa rivista.

H. KIENE, *Aus den Sarntaler Alpen*. Zeitschrift des deutschen und österreichischen Alpenvereins, vol. LVII (1926), pp. 61-94.

— *Aus einsamen Fassaner Bergen*. Zeitschrift des deutschen und österreichischen Alpenvereins, LVIII (1927), pp. 252-82.

— *Die westlichen Sarntaler Alpen zwischen Passer und Talfer*. Zeitschrift der deutschen und österreichischen Alpenvereins, LIX (1929), 249-75.

H. KIENE-K. DOMENIGG, *Bozner Führer*. Bolzano, Ferrari 1926, pp. 203.

H. KINZL, *Die Landschaft in Deutschsüdtirol*. Die Ostbairischen Grenzmarken, XVI (1927), pp. 97-105.

— *Beobachtungen über Strukturböden in den Ostalpen*. Petermanns Mitteilungen, LXXIV (1928), pp. 261-5.

— *Beiträge zur Geschichte der Gletscherschwankungen in den Ostalpen*. Zeitschrift für Gletscherkunde, XVIII (1929), pp. 66-121.

R. VON KLEBELSBERG, *Ein Vorkommen jungvulkanischen Gesteins bei Brixen in Südtirol*. Zeitschrift der deutschen geol. Gesellschaft, vol. LXXII, (1925), pp. 269-75. Cfr. anche *Postglazialer Vulkanismus der Brixener Gegend*. Der Schlern, VII (1926).

— *Die obersten Höfe der Brunecker Gegend*. Der Schlern, VII (1926), pp. 113-7.

— *Die Ostalpengletscher 1920-1925*. Mitteilungen des deutsch-österreichischen Alpenvereins, 1926.

— *In der Ortler Gruppe*. Zeitschrift für Gletscherkunde, XV (1926), pp. 140-9.

— *Bau und Bild der Südtiroler Dolomiten*. Zeitschrift des Deutschen und Österreichischen Alpenvereins, vol. LVII (1926), pp. 1-10.

— *Über die Verbreitung interglazialer Schotter in Südtirol*. Zeitschrift für Gletscherkunde, XIV (1926), pp. 266-85. Notevole ricerca sui rapporti tra erosione, alluvionamento e glaciazione. I depositi alluvionali antichi, spesso

terrazzati, furono trovati in più punti rivestiti da materiale morenico, che deve risalire ad un'età interglaciale prewürmiana. Il grande alluvionamento sarebbe da porsi in rapporto con vasti movimenti regionali (Krustenbewegungen) che avrebbero infossato le Alpi rispetto alle zone vicine. Cfr. Studi trentini di Scienze naturali, IX (1928), pp. 115-6.

— *Vintschgauer Wanderungen. I Rojen II. Auf den Spuren des Langtaufergletscher. III Die Seen auf der Malser Heide.* Der Schlern, VIII, (1927), pp. 88-9, 148-51, 412-5.

— *Vintschgauer Wanderungen;* IV Gschneier-Tanas; V Ueber Wallnair ins Suldner Tal Der Schlern X (1929) pp. 6-9, 388-90.

— *Die Südtiroler Erdpfymiden.* (Geologische Charakterbilder). Berlino, 1927, n. 35, pp. 16 e 12 tav.

— *Das Einzugsgebiet des Hochwassers von Klausen am 9 Augusts 1921.* Pro Chiusa, 1927, pp. 8-13.

— *Quartärablagerungen im obersten Drautal* (Pustertal). Zeitschrift für Gletscherkunde, XVI (1927), pp. 94-113.

— *Rückzugsstände der Eiszeitgletscher in den Dolomitentälern.* Zeitschrift der deutsch. geolog. Gesellschaft, vol. LXXIX (1927), pp. 280-337.

— *Die Trias - Jura - Grenze im « Dachsteinkalk » - Gebirge zwischen Gader und Boite.* Zeitschrift der deutschen geologischen Gesellschaft, vol. LXXIX (1927), pp. 337-54. Viene data notizia del ritrovamento di fossili liassici in terreni soprastanti alla Dolomia Principale, nella parte più alta delle formazioni del cosiddetto calcare di Dachstein. Cfr. recensione di B. Castiglioni, in Studi Trentini di Scienze Naturali, IX, 1928 pp. 116-18.

— *Geologischer Führer durch die Südtiroler Dolomiten.* (Sammlung geologischer Führer, vol. XXXIII). Berlino, Bornträger, 1928, pp. 363. Parte generale di 84 pp. con una rassegna dei terreni e capitoli sulla tettonica, morfologia, quaternario, glacialismo; segue la descrizione degli itinerari di 18 escursioni.

Recensione di S. Vardabasso in Studi trentini di Scienze naturali, X (1929), pp. 77-8.

— *Junge und alte Züge im Gossensasser Landschaftsbild.* Der Schlern, IX (1928), pp. 255-7.

R. KOEGL, *Beobachtungen in den oberen Kampfregeion der Holzgewächse aus den Südtiroler Dolomiten.* Zeitschrift der Gesellschaft für Erdkunde zu Berlin, 1925, pp. 213-18. Accenna al limite della vegetazione arborea che si aggira sui 2200-2300 metri.

L. KÖBL — A. SCHIENER, *Zur Petrographie und Tektonik der Gross-Venediger Gruppe in den Hohen Tauern.* Zentralblatt für Mineralogie, Geologie und Paläontologie, 1928, Sez. A, n. 3, pp. 174-9. Rec. di G. B. Dal Piaz in Studi trentini di Scienze naturali, IX (1928), pp. 112-3. D'accordo con le idee di Termier e di Staub gli autori riconoscono in questa parte dei Tauri due unità tettoniche, delle quali la più profonda è la massa del Gran Veneziano e la più alta quella del ricoprimento del Gran Campanaro, con la zolla cristallina della Granatspitze alla base.

N. KREBS, *Die Ostalpen und das heutige Oesterreich.* Vol. I Systematischer Teil. II Regionaler Teil. Stoccarda, Engelhorn, 1928, pp. 330-496. È la seconda edizione della *Länderkunde der österreichischen Alpen* apparsa nel 1913; è oggi la miglior opera di insieme sulle Alpi Orientali e tiene conto assai largamente anche di lavori italiani. Rec. a cura di F. Machatschek in Geographische Zeitschrift, XXXIV (1928), pp. 242-5 e in Bollettino della R. Società geografica, serie VI, vol. V (1928) a cura di E. Migliorini.

K. KRÜSE, *Beiträge zur Kenntnis der Radioaktivität der Mineralquellen Tirols*. Jahrbuch der geologischen Bundesanstalt, LXXVI, pp. 81-96.

A. LADURNER, *Die warmtemperirten Hartlaubgehölze in den Meraner Gärten und Anlagen*. Der Schlern (1926), giugno-luglio. Le condizioni climatiche favorevoli di Merano sono rese palesi dalle possibilità di acclimatazione di specie vegetali ornamentali proprie di regioni temperate-calde.

H. LEITMEIER, *Die Österreichischen Alpen*. Eine zusammenfassende Darstellung (con la collaborazione di più autori). Lipsia e Vienna, Deuticke, 1928 pp. 414. Particolarmente interessano: E. Brückner, *Die Ostalpen in der Eiszeit* (pp. 145-64); F. Exner, *Klima der Alpen* (pp. 165-75); O. Lehmann, *Die Obflächengestaltung der Ostalpen* (pp. 84-108) e *Die Besiedlung und die Verkehrsstrassen* (pp. 256-87).

F. VON LEMPRUCH, *Der König der deutschen Alpen und seine Helden* Stoccarda Belser, 1925, pp. 153. Illustrazione dell'Ortles.

E. VON LENTNER, *Die wirtschaftliche Lage in Südtirol*. Die Ostbayerischen Grenzmarken, XVI (1927), pp. 164-8.

P. LEONARDI, *Sul Permiano dei dintorni di Cavalese in Val di Fiemme*. Atti dell'Accademia veneto-trentino-istriana, vol. XIX (1928), estr. di 5 pp. Cfr. Studi trentini di Scienze naturali, X (1929), p. 250.

— *Nota preliminare sul Werfeniano inferiore* (strati di Siusi) di Valle di Fiemme nel Trentino. Atti dell'Accademia Veneto-Trentino-Istriana, vol. XX (1929), pp. 61-8.

S. LICHTENSTAEDER, *Südtirol und Tessin*. Zwei national-internationale Fragen. Giessen, Huber, 1927, pp. 317.

M. LONGHENA, *La val di Fiemme e la distribuzione della sua popolazione*. Atti del X Congresso geografico italiano (Milano 1927), pp. 250-4.

E. LORENZI, *Dizionario toponomastico tridentino*. Archivio per l'Alto Adige, XX (1925), pp. 367-420 (Lac-Luzzana), XXI (1926), pp. 189-329 (Macaion-Ozol), XXII (1927), p. p. 219-448 (Paccher-Ruzza), vol. XXIV (1929), pp. 211-341 (Sabbion-Svezzeri).

— *Etimologia di Faver*. Studi trentini. Classe I: storico-letteraria, VIII (1927), pp. 280-5.

G. LUZZATO, *Contributo alla flora dell'alta valle di Suldén*. Atti della Società Italiana di Scienze naturali, LXVII (1928), pp. 71-92.

A. MCDOWALL, *Peaks and Frescoes: a study of the Dolomiten*. Londra, Oxford University Press, 1928.

J. MADER, *Bäder und Heilquellen im Hochetsch*. Etschländer Aerztblatt, V (1926), VI (1927), VII (1928). Descrizione delle principali sorgenti minerali e dei bagni della Venezia Tridentina.

— *Bäder und Heilquellen im Hochetsch*. Bolzano, Verlag Vogelweide, 1929, pp. 176.

F. MALCHER, *Die Marmolata. Wacht im Winter 1915-1916*. Zeitschrift des Deutschen und Oesterreichischen Alpenvereins, vol. LVII (1926) pp. 158-69.

A. MANARESI, *Nelle valli trentine. Cavalese e la magnifica comunità di Fiemme*, Italia Augustea, settembre 1927, pp. 23.

T. MARCHI, *Brevi note sulla foresta demaniale di Paneveggio*. L'Alpe, XIII (1926), pp. 313-7.

H. MARGREITER, *Die Literatur über Hochetsch seit der Lostrennung von Oesterreich*. Innsbruck, Wagner, 1926, pp. 12. La parte relativa al contributo italiano è assai trascurata.

E. MARIANI, *L'alta valle di Suldén*. Osservazioni geologiche. Natura, vol. XVI (1925), pp. I-II.

— *Osservazioni geologiche sulla galleria dello Stelvio e sulle sue linee d'accesso da Milano*. Rendiconti del R. Istituto Lombardo di scienze e lettere, serie II, vol. LXII (1929), pp. 923-32. Riassume le notizie sul progetto di una nuova linea internazionale che dovrebbe mettere in più rapida comunicazione Genova con la Germania meridionale attraverso lo Stelvio e il Passo di Resia.

O. MARINELLI, *Un lago intermittente del Trentino: il lago d'Andalo*. Rivista geografica italiana, XXXVI (1929), pp. 1-12. Vengono illustrate le caratteristiche d'un piccolo lago del Trentino, posto fra Noce e Sarca, a 1008 metri sul mare, non lontano dal lago di Molveno. Si tratta d'una cavità simile alle polje, con alternative di riempimenti e di svuotamenti dovuti alle acque del sottosuolo.

D. MARINI, *I primordi dell'industria del legname in Alto Adige*. Trentino, maggio, 1929. Notizie sulle prime segherie in Pusteria e val d'Isarco e sulla navigazione dell'Adige tra Bolzano e Verona.

H. MATSCHER, *200 Spaziergänge in Merano und Umgebung mit 13 Wegkarten*. Merano, Pötzberger, 1927, pp. 147.

R. MAYER, *Die Verbreitung der Kulturfächen in den Ostalpen und ihre obere Grenze geomorphologisch betrachtet*. Geographische Zeitschrift, XXXIII (1927), pp. 113-38.

R. M. MAYR, *Vorgeschichtliche Funde*. Bozner Jahrbuch für Geschichte, Kultur und Kunst, 1928, pp. 33-48.

— *Die römischen Meilensteine von Perca und Gosten im Pustertale*. Der Schlern, XI (1930), pp. 99-101.

C. MAZZOLENI, *Una marmitta dei giganti in Val di Pinè*. Studi trentini di Scienze naturali, X (1929), pp. 60-1.

O. MEIER, *Studien zur Tektonik des Tauernfensterrahmens am Brenner*. Mitteilungen der geologischen Gesellschaft in Wien, vol. XVIII (1925), pp. 68-152.

G. MERCIAI, *La glaciazione attuale sul gruppo dell'Adamello e il limite climatico delle nevi*. Atti del IX Congresso Geografico Italiano (Genova), vol II, pp. 60-6.

— *I ghiacciai del gruppo dell'Adamello*. Bollettino Comitato Glaciologico Italiano, VI (1925), pp. 86-177. In tutto 53 ghiacciai, di cui 34 nel bacino dell'Oglio, 7 in quello della Sarca e 12 nel bacino del Chiese.

— *I ghiacciai della Presanella*. Bollettino del Comitato glaciologico italiano, n. 10 (1930), pp. 91-140.

K. MEUSBURGER, *Vom Prettau Bergwerk und von Prettau Wäldern*. Der Schlern, VII (1926), pp. 447-53.

— *Brixner Weinbau und Weinmost*. Der Schlern, VII (1926). Notizie sulla produzione vinicola del circondario di Bressanone in rapporto alle condizioni climatiche ed edafiche.

E. MIGLIORINI, *L'attività dei Tedeschi nello studio delle Alpi*. Bollettino della R. Società geografica italiana, serie VI, vol. VI (1929), pp. 84-93. Rassegna degli articoli relativi alle Alpi italiane apparsi durante gli ultimi anni nella Rivista del Club alpino austro-ungarico.

G. MITTEMPERGER, *Della sistemazione idraulica del bacino dell'Adige nella provincia di Trento*. Trento, Scotoni, 1926, pp. 34. Breve memoria pubblicata in occasione del III Convegno idrografico nazionale svoltosi a Trento nei giorni 18-20 aprile 1926.

E. MODEL, *L'impianto idroelettrico del Ponale*. L'Energia elettrica, volume III (1926), estr. di pp. 12.

V. MAGGIO, *La valle di Rumo*. Studi trentini, classe I: storico-letteraria, VIII (1927), pp. 63-71.

— *Monografia del gruppo di Sella*. Trento, S. H. T., 1925, pp. 120. La descrizione alpinistica è dovuta a V. E. Fabbro; G. Pedrotti dà alcune notizie sui dialetti ladini; G. B. Trener dei cenni sulla geologia del gruppo. È acclusa una carta al 25 mila nella quale è restituita al gruppo la nomenclatura ladina.

U. MONTERIN, *Le variazioni periodiche dei ghiacciai italiani*. Bollettino del Comitato glaciologico italiano, n. 7 (1927), n. 8 (1928), n. 9 (1929), n. 10 (1930). Per la zona tridentina vedi rispettivamente le pagine 15-22, 199-207, 281-90, 264-78.

A. MONTIBELLI, *La miniera Bedovina*. L'Industria, vol. XLI (1927), pp. 114-17.

— *Miniera di Canal San Bovo*. L'Industria, vol. XLI (1927), p. 4.

G. MORANDI, *La sistemazione dei bacini montani della Venezia Tridentina*. Trento, Arti Geografiche Tridentum, 1928, pp. 57. Cenni geografici e geologici sulla regione; sviluppo delle opere di sistemazione del Quattrocento; metodi di sistemazione razionale; sistemazioni eseguite dal 1894 al 1927.

E. MORETTI, *I giacimenti di ferro delle Alpi Dolomitiche*. La miniera italiana, XI, 1927, pp. 9-14.

A. MOSCHETTI, *Giacimenti minerali nel Trentino*. La miniera italiana, IX, (1925), p. 360 e X (1926), pp. 44-49. Notizie sulle miniere di Monte Fondoli e Monte Nevoso in Passiria.

E. MOSNA, *La conformazione del suolo e la distribuzione dei centri abitati nel Trentino*. Studi trentini, S. II (1927), pp. 30-60 e 209-38. Notevole tentativo di classificazione dei centri del Trentino in 11 diversi tipi (sedi di fondovalle, bacino o conca, gradino, pendio, costone, conoide alluvionale, falda di detrito, terrazzo, terrazzo orografico, poggio, sella).

— *L'esplorazione speleologica della Venezia Tridentina*. Studi trentini di Scienze naturali, X (1929), pp. 173-86. Elenco di 90 grotte, caverne o voragini del Trentino.

G. MURR, *Aggiunte alla flora delle provincie di Bolzano e Trento e del territorio confinante*. Studi trentini, di scienze naturali ed economiche, VIII (1927), pp. 101-11.

G. NICODEMI, *Bressanone*. Le Vie d'Italia, XXXIII (1927), pp. 301-9.

— *Nomi e limiti delle grandi parti del sistema alpino*. Relazione della Commissione incaricata dal IX Congresso geografico italiano e dal Comitato geografico nazionale italiano. L'Universo VII (1926), pp. 705-16. Cfr. anche: H. KINZL, *Zwei neue Alpeinteilungen*. Pet. Mitteilungen, LXXIII (1927), pp. 198-200.

L. NORCEN, *Il confine italo-austriaco dal Piz Lat al Monte Forno* (Pec.). Rivista d'artiglieria e genio, LXIV, (1925), pp. 23-6, 199-202 e 317-23.

— *Alcune considerazioni militari generali riguardanti le nuove linee di confine italo-austriaco*. Rassegna dell'esercito italiano, VI (1925), pp. 243-53.

K. OESTREICH, *Oven den preglacialen vorm der Oost-Alpen. Een Herinnering en een Verantwoording*. Ts. K. Ned. Aardrijkskundig Genootschap, XLII (1925), pp. 551-67. Sulle forme preglaciali delle Alpi orientali.

L. OLIVA, *Boschi di latifoglie nella regione tridentina*. L'Alpe, XLI (1928), pp. 368-72.

O. ORSI, *Totale congelamento del lago di Molveno*. Studi trentini di Scienze naturali, X (1929), pp. 227-8. Il congelamento ha avuto inizio il 2 febbraio 1929, era completo l'11-12, mentre il 12 marzo cominciò lentamente il disgelo che terminò il 27.

— *Per un parco nazionale nella zona Adamello-Brenta*. Studi trentini di Scienze naturali, X (1929), pp. 69-70.

A. PARIANI, *Delimitazione del confine italo-austriaco*. Relazione edita a cura del Ministero della guerra. Firenze, Istituto geografico militare, 1928, 2 vol., pp. 78-254 e molte carte.

E. PASOLLI, *Die Floss- und Schiffahrt auf der Etsch*. Der Schlern, IX (1928), pp. 220-8.

A. PAVARI, *Alto Adige e Anschluss. Opinioni tedesche e repliche italiane*. La Rassegna italiana, serie II, VIII (1926), pp. 657-66 e 728-38.

B. PELLIZZARO, *Pieve Tesino e la sua vicinia*. Seconda edizione. Borgo, Marchetta, 1926, pp. 93.

E. PERNER, *La strada dello Stelvio. In occasione del primo centenario 1825-1925*. Merano, Perner, 1925, pp. 62.

G. PICCOLI, *La toponomastica ufficiale delle nuove provincie con riguardo speciale all'Alto Adige*. Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, volume LXIV (1929), pp. 245-80. Cfr. Bollettino della R. Società geografica italiana, serie VI, vol. VII (1930), pp. 231-2 e La Geografia, XV (1927), pp. 98-109.

P. PIERI, *La penetrazione tedesca nell'Alto Adige*. Nuova rivista storica, XII (1928), pp. 427-31. Riassunto di due lavori di Carlo Battisti.

L. PIGORINI, *Escursione fra i selseti del Trentino*. L'Italia Agricola, LXVI (1929), pp. 74-90.

G. POLI, *Venezia Tridentina* (Coll. «La Patria». Geografia dell'Italia). Torino, U. T. E. T., 1927, pp. 424.

C. PORRO, *Elenco dei ghiacciai italiani: monografia statistica* (Ministero dei Lavori Pubblici. Servizio idrografico). Parma 1925, pp. 61. Vengono elencati 295 ghiacciai per le Alpi Retiche, 103 per le Atesine, 15 per le Venete.

H. POTYKA, *Die geodätische Aufnahme der neuen österreich-italienischen Grenze*. Mitteilungen der geogr. Gesellschaft di Vienna, LXVIII (1925), pp. 73-82.

A. PRANZELORES, *Trento e Trento alta*. Trento, Monanni, 1927, pp. 112.

— *Trento e i nomi delle sue strade*. Trento, Monanni, 1928, pp. 172.

— *La porta delle Dolomiti. Zambana, Fai, Paganella*. Trento, Seiser, 1929, pp. 180-LXXX.

A. PRATI, *Sguardo generale al folclore con particolare riguardo al Trentino*. Schola. Bollettino del Provveditore agli Studi della Venezia Tridentina, 1924-1925. Riassunto di alcune lezioni su leggende e tradizioni trentine fatte ai maestri della circoscrizione di Malè.

P. PRATI, *Il Sasso Lungo*. Rivista mensile del C. A. I. XLIV (1925), pp. 31-44, e 73-84. Cfr. anche pp. 113-21, 153-63.

— *Dolomiti di Brenta* (Guida dei monti d'Italia del C. A. I.). Trento, S. A. T., 1926, pp. 336.

Prontuario dei nomi locali dell'Alto Adige (con introduzione del sen. E. Tolomei). Seconda edizione (Memorie della R. Società Geografica Italiana, volume XV, parte I). Roma, 1929, pp. 218.

L. PURTSCHELLER-H. HESS, *Der Hochtourist in den Ostalpen*. Quinta edizione rifatta sotto la direzione di H. Barth. Vol. IV. Zentrale Ostalpen vom Rheintal bis zum Brenner; vol. V. Zentrale Ostalpen vom Brenner ostwärts; vol. VI. Südliche Ostalpen westlich der Etsch; vol. VII. Südliche Ostalpen von der Etsch bis zum Piave. Lipsia, Bibliographisches Institut, 1926-1930. Guida d'alta montagna per alpinisti esperti. La descrizione degli itinerari è preceduta da una breve introduzione geologica a cura di R. von Klebelsberg.

F. QUINTAVALLE, *Usi e costumi tradizionali delle Giudicarie esteriori*. Le Vie d'Italia, XXXIV (1928), pp. 261-8.

M. REINTHALER, *Führer durch das Ortlergebiet und Vintschgau*. Quarta edizione. Merano, Pötzlberger, 1925, pp. 140.

O. REITHOFER, *Geologie der Puezgruppe*. Jahrbuch der geologischen Bundesanstalt, vol. LXXVIII (1928), pp. 257-326.

— *Geologie der Sellagruppe*. Jahrbuch der geologischen Bundesanstalt, vol. LXXLVIII (1928), pp. 529-80.

G. RICCAMPONI, *Briciole di toponomastica tridentina*. Annuario del R. Istituto « Regina Elena ». Rovereto, 1927, pp. 27-41.

E. RICCI, P. F. E. CHINI. Studi trentini di Scienze naturali. Trento, XI (1930), pp. 3-25. Nato il 10 agosto 1645 in val di Non (probabilmente a Segno) e divenuto gesuita, il padre Chini dopo una severa preparazione scientifica e spirituale compiuta in Germania, partì nel 1678 da Genova giungendo nel Messico nel 1681 dopo una sosta in Spagna. Nel 1683 passò in California e dal 1687 al 1707 esplorò vaste regioni dell'America di nord-ovest, riscontrando la peninsularità della California. Venne a morte nel 1711. Gran parte dei suoi viaggi sono descritti nell'opera *Favores Celestes*, di cui ha dato una traduzione in inglese, corredata da uno studio approfondito sul Chini, H. E. Bolton (*Kino's Historical Memoir of Pimeria Alta*. Cleveland, 1919). Cfr. anche Bollettino della R. Soc. Geogr. Italiana, 1928, p. 435.

B. RICHTER SANTIFALLER, *Die Hofnamen der Gemeinde Mühlwald*. Der Schlern, VI (1925), pp. 54-60.

— *Die Ortsnamen von La Val (Wengen)*. Der Schlern, VII (1926), pp. 456-67 e 487-97.

— *Die Ortsnamen von Ladinien*. Der Schlern, X (1929), Elenca i nomi di 142 masi e di circa altri 1000 nomi della Val Badia; la prevalenza dei toponimi ladini è grandissima, specie nei riguardi dei nomi di geografia fisica.

B. RINALDINI, *Die Obergrenze der Dauersiedlung und die relative Höhe des Siedlungsraumes in Tirol*. Mitteilungen der geogr. Gesellschaft in Wien, LXXII (1929), pp. 23-47. Riassunti i precedenti studi sull'argomento, vengono costruite due cartine che indicano per mezzo di curve il limite superiore delle dimore permanenti e l'altezza relativa di esse rispetto al fondovalle. Seguono alcune considerazioni generali; la località più alta stabilmente abitata è Roia (in una piccola valle laterale dell'Adige a NO. di Resia), a 1974 metri e con 21 abitanti.

— *Risultati sommari del Censimento della popolazione eseguito il 1° dicembre 1921*. II Venezia Tridentina. Roma, Ministero dell'Economia Nazionale, 1925, pp. 12.

G. ROBERTI, *Gli antichi rinvenimenti nella Valle di Non fra il Noce e la sponda destra della Novella*. Studi trentini di Scienze storiche, IX (1929), pp. 185-95. Un primo contributo, relativo alla valle di Sole, era stato pubblicato in Studi trentini, II (1921), pp. 35-44, un secondo (Avisio) nella stessa rivista V (1924), pp. 1-22, un terzo (Valsorda) negli Atti della R. Deputazione di storia patria veneto-trentina, 1925, pp. 210-23, un quarto (val Rendena, dell'Arnò, del Chiese e di Ledro) nell'Ateneo di Brescia, 1926, pp. 124-45, un quinto (bacino della Fersina) nel III (1926) Annuario della R. Scuola Complementare di Trento, pp. 3-14, un sesto (valletta di Camerai, val di Gresta e Monte Baldo) negli Atti dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, 1926-7, pp. 263-80.

Rocce e ghiacciai del gruppo Ortles-Cevedale (C. A. I. Sezione di Milano Commissione scientifica). Pavia, Fusi, 1926, pp. 24.

G. [RONCAGLI], *Alto Adige non Alto Trentino*. Bollettino della R. Società Geografica, serie VI, vol. III (1926), pp. 487-90.

A. ROSSARO, *Brevi cenni sul gesuita P. Eusebio Francesco Chini*. Rovereto, Grigoletti, 1929, pp. 34.

G. ROVERETO, *Un itinerario geomorfologico nel Trentino*. L'Universo, XI (1930), pp. 1-16. Vengono poste in luce alcune differenze morfologiche fra le Alpi Occidentali e Orientali, in specie per quanto si riferisce agli spianamenti ad alto livello mancanti nelle Occidentali, alle influenze dei movimenti postumi sulla morfologia delle Prealpi, alla morfologia glaciale lungo l'Adige.

G. RUATTI, *Rapporti tra proprietà, impresa e mano d'opera nell'agricoltura italiana. Trentino e alto Adige*. Roma, Istituto nazionale di economia agraria, 1930.

B. SANDER, *Note illustrative della carta geologica delle Tre Venezie. Foglio Bressanone*. Padova, Ufficio geologico del R. Magistrato alle Acque, 1927, pp. 57.

— *Erläuterungen zur geologischen Karte Meran-Brixen*. Schlern-Schriften n. 16. Innsbruck, Wagner, 1929, pp. 111.

I. SCHAETZ, *Südtirol*. Monaco, Bruckmann, 1928, pp. 200.

Rec. in Bollettino della R. Società Geografica, serie VI, vol. VI (1929), p. 118.

F. SCHNEIDER, *Zur Entstehung der ertschländischen Sprachgrenze*. Elsass-Lothringisches Jahrbuch, VIII (1929), pp. 40-68.

R. SCHWINNER, *Das Paleozoicum am Brenner. Vergleiche und Verwertungen*. Centralblatt für Mineralogie, Geologie und Paleontologie, 1925, pp. 241-249 e 273-80.

M. SCOTONI, *Le strade*. Gerarchia VII (1927)* pp. 669-74.

L. SCURA, *Val Badia, cuore della Ladinia*. Le Vie d'Italia, XXXI (1925), pp. 1274-87.

R. SIEGER, *Das Deutschtum von der Etsch bis zur Donau*. Das Grenz- und Auslandsdeutschtum, Fascicolo 6, Monaco 1925, pp. 31.

G. SILVESTRI, *Folgaria e il suo altipiano*. Le Vie d'Italia, XXXVI (1930), pp. 141-8.

P. SINS, *L'alpe di Siusi e la Via Ladinia*. Trento, Tip. Mutilati, 1925, pp. 57.

A. SOLARI, *Contributo bibliografico alla preistoria e protostoria di Tridentum*. Studi trentini, serie I, vol. VII (1926), pp. 208-21.

— *Sulla preistoria di Trento*. Rivista di filologia e d'istruzione classica, nuova serie, V (1927), pp. 219-26.

— *Per l'antichità di Rovereto*. Historia, I (1927), pp. 24-7.

— *Intorno alle origini del Municipio di Tridentum*. Studi trentini, Classe I: storico-letteraria, VIII (1924), pp. 81-104.

I. SOLCH, *The Brenner Region*. Sociological Review, XIX, ott. 1927, pp. 318-34. Cfr. rec. di E. M. in Archivio per l'Alto Adige, XXXIII (1928), pp. 234-5.

— *Die deutsch-Tiroler Frage in unserer wissenschaftlichen Literatur* (1924-28). Zeitschrift für Politik, vol. XIX (1929).

— *Geomorphological problems of the Alps*. Geography, XV (1929), pp. 93-8. Sguardo ai principali problemi morfologici delle Alpi. Cfr. anche *Das Formenbild der Alpen*. Geographische Zeitschrift, XXXI (1925), pp. 193-204. L'autore ritiene che le grandi ineguaglianze di profilo delle vallate alpine provengano da antiche fasi di erosione fluviale, portate in alto da un sollevamento. Risulta impossibile trovare i resti di superfici anteriori alla fase erosiva. Le cime, piuttosto che i resti dell'erosione, sono i punti più alti raggiunti dal sollevamento. I corsi d'acqua, che in qualche caso hanno seguito delle linee di frattura, si sono approfonditi sul posto. Il glacialismo quaternario ha avuto moderata influenza.

A. SOLMI, *Mezzo e Mezlön nella toponomastica trentina*. Studi trentini di Scienze storiche, X (1929), pp. 176-8. *Medium* (da cui mezzo e mezlön) nel linguaggio celto-latino indica una località circonata o toccata in gran parte da acque e formante quasi un terrazzo emergente tra corsi d'acqua che si incontrano.

A. SPARBER, *Aus der Geschichte der Völser Pfarrgemeinde*. Der Schlern, XI (1930), pp. 148-66 e 182-207. Monografia storica del comune di Fiè, sulla sinistra dell'Isarco, 850 m. sul mare.

R. SRBIK, *Die Darstellung Tirols auf der Deutschlandkarte des Christian Schrott (Sgrotenius) 1656*. Mitteilungen der geogr. Gesellschaft in Wien, LXX (1927), pp. 19-30.

— *Bergbau in Tirol und Vorarlberg in Vergangenheit und Gegenwart*. Berichte des naturwissenschaftlich-medizinischen Vereines in Innsbruck, vol. XLI (1929), pp. 116-278.

R. STAFFLER, *Die Hofnamen im Landgericht Kastelbell* (Schlern-Schriften n. 8). Innsbruck, Wagner, 1925, pp. 100. Nomi d'un comune della Val Venosta. Cfr. l'articolo *Sui nomi di Silandro* a cura di C. Battisti, Archivio storico italiano, LXXXVI (1928), pp. 284-90.

L. STEINBERGER, *Beiträge zur Ortsnamenkunde Deutsch-Süd tirols*. Zeitschrift für Ortsnamenforschung, I (1926), pp. 208 e segg.

— *Ortsnamenkundliche Eisenbahnfahrt vom Brenner zur deutschen Sprachgrenze*. Die ostbairischen Grenzmarken, XVI (1927), pp. 105-23.

— *Kreuz und quer durch Tirols Ortsnamenwelt*. Veröffentlichungen des Museum Ferdinandeum VIII, (1928), pp. 552-632. Cfr. Zeitschrift für Ortsnamenforschung, V (1929), pp. 262-3.

W. STEINHAUSER, *Die deutsche Sprache in Südtirol*. Zeitschrift für Deutsche, 1926, pp. 467-83. Attribuisce alla lingua tedesca una diffusione del tutto fantastica.

— *Die Ortsnamen als Zeugen für das Alter deutscher Herrschaft und Siedlung in Südtirol*. Schriften des Institutes für Statistik der Minderheitsvölker, Vienna, 1926, pp. 27-40.

T. STOLCIS, *Il progetto di un grande impianto di compensazione nell'Alto Sarca e gli interessi della regione fra Garda e Po*. Trento, Tip. Nazionale, 1925. Progetto d'impianto idroelettrico per utilizzare il lago di Molveno, quale bacino di raccolta di una derivazione delle acque del Sarca.

— *Le forze idrauliche della provincia di Trento*. Studi trentini, VII, classe II (1926), pp. 37-48.

O. STOLZ, *Verkehrsgeschichte des Jauern*. Miscellanea Fischner. Innsbruck, Wagner, 1927 (Schlernschriften n. 12), pp. 127-75.

— *Anschaung und Kenntnis der Hochgebirge Tirols vor dem Erwachen des Alpinismus*. Zeitschrift des Deutschen und Oesterreichischen Alpenvereins, LVII (1927), pp. 8-36.

— *Die Ausbreitung des Deutschtums in Südtirol im Lichte der Urkunden. I Einleitung und Geschichte der deutsch-italienischen Sprachen, Völker und Staatenscheide im Etschtale. II Die Ausbreitung des Deutschtums im Bozner Unterland und Ueberetsch, sowie in den deutschen Gemeinden im Nonsberg und Fleimstal*. Monaco e Berlino, Oldenbourg, 1928, pp. XIV-332. Cfr. la rec. del I vol. in Boll. R. Società Geografica, serie VI, vol. VI (1929), pp. 118-9; e quelle di N. Krebs in Geographische Zeitschrift, XXXIV (1928), pp. 183-4, di G. Fittobogen in Zeitschrift für Ortsnamenforschung, III (1928), pp. 223-7.

— *Der Brenner. Eine historisch-geographische Betrachtung*. Sta nel volume: Tirol. Natur, Kunst, Leben. Seconda Parte, Innsbruck, 1928, pp. 26-32.

— *Die Anfänge des Bergbaues und Bergrechtes in Tirol*. Zeitschrift des Savignystiftung für Rechtsgeschichte. Germ. Abteilung, XLVIII (1928), pp. 207-63.

— *Die Schwaighöfe in Tirol*. Ein Beitrag zur Siedlungs und Wirtschaftsgeschichte der Hochalpentäler (Wissenschaftliche Veröffentlichungen des deutschen und österreichischen Alpenvereins, n. 5) Innsbruck, 1930, pp. 156. Recensione in Der Schlern, XI (1930), pp. 214-5.

— *Gli studi speleologici nel Trentino*. Studi Trentini, Seconda serie, VII (1925), pp. 173-7. Elenco di cavità trentine.

A. TACCANI, *Le forze idrauliche della Venezia Tridentina ed il loro sfruttamento*. L'Energia elettrica, vol. VI (1929), pp. 736 e seg. Notizie sull'incremento della produzione nel 1928 e accenno ai possibili futuri sviluppi.

P. TACCHI VENTURI, *Sei lettere inedite del P. Eugenio Chino al P. Gian Paolo Oliva*. Studi trentini di Scienze storiche, XI (1930), pp. 3-17. Sono pubblicate 6 lettere autografe spedite tra il 1º giugno 1670 e il 6 maggio 1678 al Generale della Compagnia di Gesù, per chiedere d'essere inviato missionario tra gli Indiani d'America. Nel carteggio è fissato il curriculum studiorum del missionario: entrato nel noviziato di Lansberg in Baviera il 10 novembre 1665, iniziò nell'ottobre 1667 il corso triennale di filosofia all'Università di Ingolstadt. Nell'autunno 1670 fu destinato all'insegnamento letterario nel Collegio d'Ale d'Innsbruck, dove rimase fino al 1673, quando fece ritorno a Ingolstadt, per attendere durante quattro anni allo studio delle teologia. Per quanto riguarda il nome, questo appare più di frequente nelle forma Chino, Chino, Chinus, Kino, Quino.

G. TIELLA, *Case di Fiemme*. Studi trentini di Scienze storiche, XI (1930), pp. 21-8. Illustra alcuni tipi di case dei secoli scorsi.

U. TODARO, *La sistemazione della Val Passiria*. Italia Augustea, V (1928), pp. 21-49.

E. TOLOMEI, *La grande catena di displuvio sopra l'Alto Adige. Le Venoste di Ponente*. Archivio per l'Alto Adige, XX (1925), pp. 11-54.

— *Le due provincie: Trento e Bolzano*. Archivio per l'Alto Adige, XXII (1927), pp. 193-218. A proposito del R. decreto 2 gennaio 1927 che ha creato la provincia di Bolzano, l'autore osserva che la divisione della Venezia Tridentina in due provincie, se poteva essere dannosa ai fini dell'assimilazione con un governo debole, è invece utile quando il governo sia forte.

— *Uno studio inglese sull'Alto Adige*. Gerarchia IX, (1929) estr. di pp. 7.

— *Due studi inglesi sull'Alto Adige*. Archivio per l'Alto Adige, XXIV (1929), pp. 157-69. Recensione di I. F. D. Morrow (*The South Tyrol Question*. Edinburgh Review, 1929) e di R. Dunlop (*The italianisation of South Tyrol*. The Quarterly Review, 1929).

U. TOMAZZONI, *Sarnis Tridentina*. Athenaeum, Nuova Serie, V (1926), pp. 54-63. Si sostiene che il Sarnis indicato nella Tabula Peutingeriana a 20 miglia da Trento debba porsi alla foce della Sorna, presso Chizzola.

A. R. TONIOLO, *Fattori geografici e storici dell'insediamento umano nella Venezia Tridentina*. Schola. Boll. del Provveditore agli studi della Venezia Tridentina, 1924-5, pp. 10. Il tipo agricolo-pastorale dell'economia locale è stato modificato dalla funzione storica assunta dalla regione quale paese di transito.

G. B. TRENER, *Bibliografia geologica della Venezia Tridentina*, Archivio per l'Alto Adige, XXI (1926), pp. 331-47.

— *Le miniere*. Gerarchia, VII (1927) pp. 658-62.

— *Bibliografia mineraria della Venezia Tridentina*. Archivio per l'Alto Adige, XXII (1927), pp. 177-92.

— *Bibliografia mineralogica della Venezia Tridentina*. Archivio per l'Alto Adige, XXIII (1928), pp. 127-18.

— *Per lo studio delle torbiere nella Venezia Tridentina*, Studi Trentini di Scienze naturali, IX (1928), pp. 125-38. Elenco delle torbiere del Trentino, cenni sulla loro importanza, studio economico della torbiera di Bellamonte.

P. TSCHURTSCHENTHALER, *Das Bauernjahr im Sarntal*. Zeitschrift des Deutschen und Oesterreichischen Alpenvereins, vol. LVII (1926), pp. 30-60.

— *Bozner Landschaften. Natur und Volksschilderungen*. Bolzano, 1926, pp. 151.

— *Zur Geschichte des Dorfes Corti (Hofern) im Pustertale*. Der Schlern, IX (1928), pp. 177-83.

S. UNTERGASSER, *Contributo allo studio dei materiali da costruzione della provincia di Trento*. Studi trentini, classe II, VII (1926), pp. 97-107.

P. V., *I ghiacciai del versante nord del gruppo Ortles-Cevedale*. L'Italia Fisica, VI (1928), pp. 78-88.

N. VACCHELLI, *La linea di confine attorno alle terre redente e i nuovi rilevamenti topografici*. Atti del X Congresso geografico italiano (Milano, 1927), I, pp. 134-40.

G. VALCANOVER, *Le foreste*. Gerarchia VII (1927), pp. 663-5.

S. VARDABASSO, *La struttura geologica delle Alpi Venete*. Annali della R. Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, II (1926), pp. 100-21.

— *Sulla tettonica della piattaforma porfirica atesina fra Bolzano e Trento*. Atti dell'Accademia Veneto-Trentino-Istria, vol. XVI (1926), pp. 51-60.

— *Attraverso i monti del Vicentino e della Valsugana*. Guida alle escursioni geologiche degli allievi ingegneri di Padova (giugno 1927). Padova, Milano, 1927, pp. 24 e 10 tav.

— *I diatremi del Latemar. Sopra una particolare manifestazione vulcanica nel Trias delle Dolomiti del Trentino*. Atti dell'Accademia veneto-trentino-istriana, vol. XIX (1928), pp. 8. Viene illustrato un esempio tipico di minuscoli crateri di esplosione, veri embrioni di vulcani, che affiorano sui Lastei della Valsorda, dove attraversano la dolomia e arrivano fino al calcare ladinico. Seguono alcune considerazioni sul vulcanismo delle Dolomiti.

— *La linea della Vallarsa* (Brantental). *Nuovo contributo alla conoscenza della tettonica della piattaforma porfirica atesina*. Atti dell'Accademia Veneto-Trentina-Istriana, Vol. XIX, (1928), pp. 7. Vengono riportate alcune osservazioni su particolari tettonici riscontrati durante il rilevamento geologico del foglio di Bolzano. Cfr. Studi trentini di Scienze naturali, X (1929), pp. 78-9.

— *Escursioni geologiche attraverso le Dolomiti di Fiemme*. Annali della R. Scuola d'Ingegneria di Padova, IV (1928), pp. 16. Breve guida nella quale è data la descrizione di 5 itinerari: da Bolzano a Cavalese oltre S. Lugano; da Cavalese a Predazzo oltre il Basso Feudo; visita ai dintorni di Predazzo; da Predazzo ai Passi di Vallès e Rolle fino a S. Martino di Castrozza; da Predazzo per Costalunga e la Val d'Ega a Bolzano.

— *Osservazioni sulla linea di Tires e sulle strutture geologiche delle Dolomiti dell'Alto Adige*. Annali della R. Scuola d'Ingegneria di Padova, vol. IV (1928), pp. 194-9.

C. VECCHIETTI, *La nuova tesi sulla ruina dantesca di Trento*. La Rivista della Venezia Tridentina, marzo-aprile 1927, pp. 4. Ricorda alcuni documenti che parlano di frane della rupe di Sardagna.

W. VETTORAZZI, *Flurnamen im Gerichtsbezirke Caldaro*. Der Schlern, VIII (1926), pp. 65 e seg. Raccolta di scarsa importanza.

C. VIESI, *La Val Gardena: studi geografici*. Archivio per l'Alto Adige, 1926, pp. 138. Stampato a parte e compreso anche nell'Archivio, XX (1925), pp. 55-190.

— *Sulla via del Brennero: Vipiteno e Colle Isarco*. (Collana di piccole guide locali dell'Alto Adige). Roma, Grafia, 1925, pp. 180.

H. VOLTELINI-A. VERDROSS-W. WINKLER, *Deutschsüdtirol*. Schriften des Instituts für Statistik der Minderheitsvölker, Lipsia e Vienna, Deuticke, 1926.

WAGNER'S *Führer durch das Etschland mit Einschluss der gesamten Dolomiten und des Gardasees*. Innsbruck, Wagner, 1928, pp. 413.

H. L. WATERS, *From Dolomites to Stelvio*, Londra, Methuen, 1926, pp. 272.

L. WEISER, *Das Bauernhaus in Tirol*. Oberdeutsche Zeitschrift für Volkskunde, I (1927), pp. 41-8.

A. WINKLER, *Zur Jungtertiären Entwicklungsbild der Ostalpen*. Centralblatt für Mineralogie, Geologie und Paleontologie, 1926, sez. II, pp. 110-21.

— *Ueber die Zusammenhänge zwischen geologischer und geomorphologischer Gebirgsentwicklung am Südostende der Zentralalpen im Jungtertiär*. Zeitschrift Ges. Erdkunde. Berlin, 1928, pp. 315-31.

W. WINKLER, *Deutschsüdtirol in Lichte der Statistik*. Sta nel vol. *Deutschsüdtirol*, pubblicato in collaborazione con H. Voltolini, A. Verdross, W. Steinhäuser (Vienna, Deuticke, 1926).

F. WOLFF, *Guida pratica delle Dolomiti*. (Trad. di P. Cheller). Bolzano, Ferrari, 1925, p. 100.

— *Dolomiten-Führer*. Bolzano, Ferrari, 1927, pp. 132.

H. WOPFNER, *Die Reise des Venantius Fortunatus durch die Ostalpen*. Festschrift Ottenthals (Schlern-Schriften n. 9), Innsbruck, Wagner, 1925, pp. 362-417. Viene ricostruito il viaggio di Venanzio Fortunato attraverso le Alpi Orientali, portando un utile contributo alla storia delle comunicazioni e della colonizzazione dell'Alto Medio Evo.

— *Deutsche Siedlungsarbeit in Südtirol. Eine volkskundliche Studie*. Schriften für Instituts für Sozialforschung in den Alpenländern an der Universität Innsbruck, 1926, pp. 47, Cfr. rec. in *Geographische Zeitschrift*, XXXIII (1927), p. 356.

— *Deutsche und vordeutsche Siedlung in deutsch Südtirol*. Zeitschrift für Deutschkunde, 1926, pp. 438-58. Riassunto a cura di E. Migliorini in *Bollettino della R. Società geografica*, serie IV, vol. IV (1927), pp. 430-1.

— *Ueber Hausformen des Wipptals*. Festschrift Fischnaler. Innsbruck, Wagner, 1927, pp. 12-30.

C. ZAMBONI, *La navigazione sull'Adige in rapporto al commercio veronese*. Quaderno XL (luglio-agosto 1925) dell'Istituto federale di credito per il Risorgimento delle Venezie, pp. 108.

R. ZUCHELLI, *La più grande Trento*. Trentino (Rivista della Legione Trentina), II (1926). Studio statistico, economico e demografico del territorio di Trento dopo il recente aggregamento dei comuni foranei.